

**Riesame annuale di Corso di Studio – Gennaio 2016**

UNIVERSITÀ DI PISA

Denominazione del Corso di Studio: Matematica (MAT-L)**Classe:** L-35 - SCIENZE MATEMATICHE**Sede:** Dipartimento di Matematica - Largo Bruno Pontecorvo 5 - Pisa**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/09**Gruppo di Riesame**Prof. Matteo Novaga - Presidente del CdS e Responsabile del RiesameDr. Stefano Alpini - Responsabile dell'Unità DidatticaProf.ssa Ilaria Del Corso - Docente del CdSMariangela Forgione - Rappresentante degli studentiProf. Roberto Frigerio - Vicepresidente del CdSProf. Marco Romito - Responsabile Assicurazione della Qualità del Dipartimento di MatematicaDr. Giacomo Tommei - Docente del CdS

Sono stati consultati inoltre: La Commissione Didattica Paritetica del CdS e La Commissione Didattica Paritetica del Dipartimento di Matematica

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **19/11/2015**, partecipazione alla stesura della relazione annuale sulla didattica del Dipartimento di Matematica, a margine della riunione della Commissione Didattica Paritetica dello stesso;
- **17/12/2015**, discussione preliminare sul Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti tra i vari membri del gruppo;
- **8/1/2016**, stesura della bozza del Rapporto di Riesame, tenendo conto dei vari contributi dei membri del gruppo.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio, riunitosi in data 25/01/2016, ha preso visione della bozza di Rapporto di Riesame predisposta dal Gruppo di Riesame. Dopo approfondita discussione il Consiglio ha valutato positivamente i progressi fatti a proposito degli obiettivi indicati nel precedente Rapporto di Riesame, ha condiviso l'analisi dei dati proposta e ha giudicato utili e realistici i nuovi obiettivi indicati, rilevando che il Corso di Laurea (triennale) in Matematica dell'Università di Pisa gode di ottima salute, non presenta criticità serie e dunque non richiede interventi di particolare rilievo, se non la continua e attenta sorveglianza sulla buona esecuzione delle procedure già messe in atto. Su queste basi il Consiglio ha approvato all'Unanimità il Rapporto di Riesame.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Completamento della riforma dei contenuti dei corsi di fisica.

Azioni intraprese: Come pianificato, nell'anno accademico 15/16 per i corsi di "Fisica II" e "Fisica III" sono rimasti in vigore programmi e valori in CFU precedenti alla riforma approvata all'inizio del 2014. Le modifiche regolamentari già approvate cominceranno ad avere effetto dall'anno accademico 16/17. Come programmato, il Presidente di Corso di Studio, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i docenti del Dipartimento di Fisica, ha curato la completa realizzazione della revisione del regolamento relativa ai corsi affini-integrativi di fisica, quello del primo anno comune a tutti gli studenti e quelli del terzo riservati agli studenti del curriculum fondamentale in modo che la transizione al nuovo assetto avvenga nel modo più soddisfacente possibile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Gli effetti delle modifiche approvate sarà visibile solo a partire dall'anno accademico 16/17.

Obiettivo n. 2: Introduzione di un sistema di tutorato per gli studenti a partire dal secondo anno.

Azioni intraprese: E' stato attivato il "tutorato alla pari": 5 studenti del nostro corso di laurea ricevono gli interessati per 12 ore settimanali. Il servizio è cominciato all'inizio di ottobre, come sperimentazione dell'ateneo, in quattro dipartimenti. I tutors dipendono dal centro di ascolto di ateneo, e il loro servizio è rivolto a tutti gli studenti del corso di laurea. Nel caso del corso di laurea in Matematica, i tutors possono fornire sostegno non solo psicologico e di orientamento, ma anche di natura scientifica (tale aspetto dell'attività di tutorato è supervisionato da due docenti del dipartimento).

Sono inoltre stati selezionati tre tutors "senior", laureati o in possesso del titolo di dottore di ricerca, i quali svolgono attività di supporto per 20 ore ciascuno. Il servizio erogato da questi tutors ha avuto inizio a novembre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Obiettivo n. 3: Mantenere il buon livello di coordinamento tra i corsi.

Azioni intraprese: Il Presidente di CdS ha svolto un'azione informativa verso i docenti volta all'accertamento che i contenuti di corsi che sono funzionali ad altri corsi siano svolti con tempistiche adeguate, e ha verificato con i rappresentanti degli studenti il rispetto delle indicazioni impartite.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le pratiche necessarie a raggiungere appieno l'obiettivo sono ancora in divenire e gli effetti delle azioni intraprese potranno essere valutabili solo tra qualche anno, analizzando i dati del percorso.

Obiettivo n. 4: Stabilizzazione dell'attivazione del precorso.

Azioni intraprese: Negli ultimi tre anni accademici il CdS ha attivato un precorso per i neo-immatricolati facendo ricorso a contratti con giovani matematici esterni all'ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto: gli studenti hanno manifestato un alto gradimento nei confronti delle attività propedeutiche svolte durante il percorso.

Obiettivo n. 5: Potenziamento delle attività di orientamento.

Azioni intraprese: Sono state promosse attività che aumentino la visibilità del corso di Laurea in Matematica e delle potenzialità che esso offre presso gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie. In particolare, si è svolto un open day presso il Dipartimento di Matematica, durante il quale studenti delle scuole superiori hanno potuto visitare la struttura e ricevere una pubblicazione divulgativa appositamente redatta da un gruppo di studenti del Corso di Laurea Magistrale, sotto la supervisione di un docente del dipartimento. Inoltre, si è svolta la settimana matematica durante la quale più di 150 studenti delle scuole superiori hanno potuto fruire di simulazioni di lezioni universitarie organizzate ad hoc, nonché di laboratori didattici condotti da docenti del dipartimento volti a presentare in termini elementari concetti superiori che gli eventuali futuri studenti di matematica incontreranno all'Università.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

1-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati qui analizzati e commentati sono disponibili nella sezione "Valutazione della qualità" della pagina web del Corso di Studio (attualmente nella sezione "Organizzazione") e nella scheda SUA-CdS sotto forma di link e di file pdf.

Allo scopo di fornire un quadro più ampio, non ci limiteremo a esaminare i dati dell'ultimo anno accademico, ma descriveremo i dati degli anni accademici dal 2010/2011 al 2014/2015.

Dati d'ingresso: Il numero di studenti che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di corso e non hanno effettuato un passaggio di corso si attesta mediamente sulle 102 unità, con un massimo di 117 nel 2011/2012 e un minimo di 88 nel 2014/2015. La regione che porta il maggior numero di studenti è la Toscana, mediamente intorno al 40% di unità, ma in calo negli ultimi tre anni, registrando una percentuale minima del 35.2% nell'ultimo anno. Tra le altre regioni si segnalano per numerosità la Puglia, la Liguria, la Sicilia e il Veneto. Nell'ultimo anno in esame si segnalano incrementi significativi per l'Abruzzo e l'Emilia-Romagna. Le matricole hanno mediamente nel 75% dei casi un diploma di maturità scientifica; le restanti posseggono una maturità classica o tecnico-professionale; nell'ultimo anno si registra un incremento significativo di studenti provenienti da istituti magistrali e professionali. Le votazioni riportate all'esame di maturità sono molto alte, mediamente più dell'80% degli studenti ha un voto superiore all'80, con una percentuale molto alta (intorno al 40-45%) di studenti che si sono diplomati con il massimo dei voti.

Dati di percorso: E' possibile quantificare alcuni aspetti che caratterizzano la carriera universitaria in termini di esiti didattici. Il numero di studenti che si iscrivono ad un altro corso di studi dell'ateneo diminuiscono all'aumentare dell'anno di corso: dopo il primo anno circa il 10-15% di immatricolati cambia corso di studi, e la percentuale rimane pressoché invariata dopo il secondo anno, mentre cala drasticamente nel terzo anno. Il numero di studenti che hanno rinunciato agli studi diminuisce anch'esso con l'anno di corso e si attesta mediamente al 15% nel primo anno, percentuale che si attesta mediamente al 5% l'anno successivo e resta tale dal terzo anno in poi. Risulta trascurabile la percentuale di mancate iscrizioni, ovvero studenti che non si sono iscritti allo stesso corso di studi in cui risultavano iscritti nell'anno accademico precedente e che non hanno fatto passaggi o trasferimenti di corso. Il numero di studenti con zero CFU alla fine del primo anno si attesta attorno al 15-20% (si nota però un aumento negli ultimi due anni di osservazione), mentre scende sotto il 5% per gli studenti alla fine del secondo anno, diventando trascurabile alla fine degli anni successivi. Andiamo adesso ad esaminare il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi. Al primo anno mediamente si acquisiscono 30 crediti, ma la variabilità è

alta, avendo una deviazione standard superiore a 20 in ogni anno di osservazione. Al termine del secondo anno sono stati acquisiti mediamente 70 crediti (con un deciso aumento nell'ultimo anno di osservazione), anche qui con ampia variabilità, essendo la deviazione standard sempre superiore a 40. Al termine del terzo anno sono acquisiti mediamente più di 110 crediti, a fronte di una deviazione standard compresa tra 50 e 60 a seconda dell'anno accademico osservato. Il voto medio degli esami di profitto è abbastanza costante sia negli anni di osservazione che per anno di corso e si attesta tra 25 e 26 con una deviazione standard tra 3 e 4. Si nota un certo peggioramento al quarto e quinto anno, ovvero negli esami sostenuti da studenti fuori corso.

Dati di uscita: Coloro che riescono a laurearsi entro il 30/09 del terzo anno sono una percentuale compresa tra il 13% ed il 25% degli iscritti al terzo anno della coorte. Una percentuale media del 30% di immatricolati riesce a laurearsi con al massimo un anno di ritardo. Chi si laurea al terzo anno lo fa quasi sempre (unica eccezione l'anno 2010) col massimo dei voti.

Primi dati a.a. 2015/2016: Nell'anno accademico 2015/2016, gli immatricolati sono 121. Si nota quindi un sensibile aumento rispetto agli anni precedenti.

1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio della riforma dei contenuti dei corsi di fisica.

Azioni da intraprendere: Nell'anno accademico 2016/17 cominceranno ad avere effetto le modifiche regolamentari relative a diversi corsi di Fisica. Il Presidente di Corso di Studio dovrà accertarsi che la transizione al nuovo assetto avvenga nel miglior modo possibile.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Di concerto con i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studio e in Commissione Paritetica, il Presidente di CdS dovrà accertarsi che le variazioni nei programmi apportate tramite le modifiche di regolamento già approvate siano implementate nel modo più armonioso possibile. Ciò dovrà avvenire fin dalle prime lezioni a fine settembre 2016.

Obiettivo n. 2: Consolidamento dell'attività di tutorato per gli studenti a partire dal secondo anno.

Azioni da intraprendere: Il CdS è invitato a confermare e consolidare le attività di tutorato in fase di svolgimento presso il nostro Dipartimento. Più precisamente, sarà necessario attribuire nuovamente un incarico di "tutor alla pari" a 5 studenti del nostro corso di laurea magistrale, e un incarico di "tutor senior" a tre persone qualificate da selezionare tramite un concorso. Nelle procedure di selezioni di questi tutor senior sarebbe bene introdurre anche un colloquio orale volto a verificare le effettive disponibilità dei candidati a svolgere le attività di tutorato nei giorni e negli orari più utili. Inoltre è opportuno privilegiare la diversificazione dell'offerta non attribuendo più incarichi alla stessa persona. Infine, se le risorse lo consentiranno, sarebbe bene aumentare il numero complessivo di ore di servizio dei tutor senior, rispetto alle 20 attuali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente di Corso di Laurea si premurerà di muoversi per tempo per attivare le procedure di incarico necessarie, e per individuare dei docenti disposti a svolgere attività di supervisione dei tutori senior in attività.

Obiettivo n. 3: Mantenere il buon livello di coordinamento tra i corsi.

Azioni da intraprendere: Il Presidente di CdS dovrà svolgere un'azione informativa verso i docenti volta all'accertamento che i contenuti di corsi che sono funzionali ad altri corsi siano svolti con tempistiche adeguate, e dovrà poi verificare con i rappresentanti degli studenti il rispetto delle indicazioni impartite.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In sede di programmazione didattica e all'inizio dell'anno accademico il Presidente di CdS dovrà portare all'attenzione dei docenti i contenuti sui quali dal confronto con gli studenti è emersa la maggiore esigenza di coordinamento tra i corsi. La Commissione Didattica Paritetica del CdS dovrà collaborare per il monitoraggio sulla buona organizzazione dei corsi.

Obiettivo n. 4: Stabilizzazione dell'attivazione del precorso.

Azioni da intraprendere: Negli ultimi tre anni accademici il CdS ha attivato un precorso per i neo-immatricolati facendo ricorso a contratti con giovani matematici esterni all'ateneo. La valutazione positiva di tale attività da parte degli studenti suggerisce di reiterare questa attività nel futuro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente di CdS, coordinandosi con il Direttore del Dipartimento di Matematica e del suo delegato alla gestione dei contratti di supporto dovrà entro il mese di luglio curare l'emissione di un bando per l'assegnazione dell'incarico di svolgimento del precorso.

Obiettivo n.5: Consolidamento delle attività di orientamento.

Azioni da intraprendere: Visto il successo ottenuto negli anni scorsi, le attività che aumentino la visibilità del Corso di Laurea in Matematica presso gli studenti delle scuole secondarie vanno consolidate. In particolare, l'open day e la settimana matematica andranno nuovamente organizzate durante l'anno accademico 2016/2017.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente di CdS supporterà le iniziative della Commissione Orientamento del Dipartimento di Matematica in ordine all'organizzazione delle attività di orientamento.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Messa a regime della piattaforma per la compilazione dei piani di studio.

Azioni intraprese: La piattaforma CAPS funziona perfettamente. In caso di modifiche regolamentari che richiedano la creazione di nuovi curricula o di nuove liste di corsi, sarà comunque necessario adattare la piattaforma di conseguenza.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è stato raggiunto in quanto la segreteria didattica è in grado di adattare la piattaforma CAPS qualora si renda necessario.

Obiettivo n. 2: Traduzione in lingua inglese del sito web del CdS.

Azioni intraprese: Curare la presenza e l'aggiornamento della doppia versione italiana e inglese di tutti i contenuti del sito web del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è parzialmente raggiunto in quanto è stato individuato un docente responsabile ed alcune parti del sito web del CdS sono state tradotte in inglese.

Obiettivo n. 3: Passaggio alla piattaforma uniforme Moodle delle home page dei corsi e ricognizione dello stato dell'arte in questo ambito.

Azioni intraprese: Sono stati sollecitati i docenti a creare una pagina web del proprio corso, attraverso la piattaforma Elearning, che sostituisce la precedente piattaforma Moodle, o nella loro home page personale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'obiettivo è parzialmente raggiunto in quanto la maggior parte dei corsi ha una pagina web col relativo materiale didattico.

2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'opinione degli studenti è stata efficacemente acquisita tramite i questionari di valutazione, alla cui compilazione ha partecipato nell'anno accademico 2014/2015 un numero rilevante di studenti, grazie anche alla nuova modalità telematica. Il presente rapporto recepisce inoltre i contenuti e le conclusioni delle relazioni annuali presentate alla fine del 2015 da parte delle Commissioni Paritetiche di CdS e di Dipartimento.

Dai questionari si evince che il giudizio sul Corso di Studi è positivo nel suo complesso.

Gli aspetti che hanno ricevuto la valutazione inferiore, comunque con punteggio medio intorno a 3 su una scala da 1 (negativo) a 4 (positivo), sono chiarezza espositiva dei docenti e il carico di studio degli insegnamenti. In ogni caso, i giudizi totalmente o parzialmente negativi si attestano sotto la soglia del 20% degli intervistati. In particolare, i risultati dei questionari evidenziano che i contenuti degli insegnamenti sono risultati coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e pubblicizzati nelle pagine web dedicate al Corso di Studi. Per facilitare l'apprendimento, il Corso di Studi ha incrementato il numero di contratti per lo svolgimento di attività di tutorato, rivolto soprattutto agli studenti dei primi anni.

Il Gruppo di Riesame ritiene che il principale intervento per un ulteriore miglioramento complessivo del Corso di Studi sia un maggiore coordinamento tra i vari insegnamenti.

L'alta qualificazione dei docenti del Corso di Studi è riconosciuta dall'alto piazzamento ottenuto dal Dipartimento di Matematica nell'ultima VQR (terzo posto a livello nazionale tra i grandi dipartimenti, sostanzialmente a pari merito con i primi due).

Per quanto concerne le strutture didattiche: è stato realizzato il nuovo sito web del Corso di Studi, che porta ad una maggiore organizzazione dei contenuti potenziando la loro visibilità.

Il Gruppo di Riesame ritiene che le modalità di verifica delle conoscenze siano adeguate. In particolare, la presenza di una prova scritta e di una prova orale per gli insegnamenti più basilari assicura una solida preparazione di base degli studenti. Per i corsi dei primi due anni sono spesso previste anche prove in itinere al fine di rendere più continuo l'apprendimento e di facilitare la preparazione dell'esame.

La trasparenza della qualità del Corso di Studi è garantita dalla pubblicazione, nel rispetto della privacy, delle statistiche sul sito web del Corso di Studi e di Ateneo. A ulteriore conferma di questa trasparenza, il Gruppo di Riesame e i due Gruppi di Assicurazione della Qualità (Corso di Studi e Dipartimento) collaborano attivamente in questa direzione.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Manutenzione del sito web del CdS.

Azioni da intraprendere: Curare l'aggiornamento della doppia versione italiana e inglese di tutti i contenuti della pagina Internet del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS coordinerà, nel corso dell'anno accademico, l'azione della segreteria didattica per l'aggiornamento continuo del sito web e per la traduzione in lingua inglese dei contenuti aggiornati.

Obiettivo n. 2: Passaggio alla piattaforma Elearning delle home page dei corsi e ricognizione dello stato dell'arte in questo ambito

Azioni da intraprendere: Sollecitare i docenti a creare una pagina web del proprio corso, attraverso la

piattaforma Elearning o nella loro home page personale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS e la Commissione Didattica Paritetica svolgeranno prima dell'inizio del prossimo anno accademico un'azione di promozione della piattaforma Elearning. La segreteria didattica eseguirà nel corso dell'anno accademico un monitoraggio per la ricognizione delle pagine create e dei materiali didattici resi disponibili.

Obiettivo n. 3: Migliorare ulteriormente l'internazionalizzazione del Corso di Studi.

Azioni da intraprendere: Stipula di accordi con università estere per lo scambio di studenti e docenti, e per il rilascio di titoli congiunti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS e il delegato all'Internazionalizzazione promuoveranno, nel corso dell'anno accademico, la stipula di ulteriori accordi con università estere, per facilitare in particolare lo scambio di studenti.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Facilitare i contatti tra i laureati triennali e imprese pubbliche e private nell'ottica di un eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Creazione di una struttura organizzativa, e in particolare individuazione di docenti referenti interni, per gli stage curriculari ed extracurriculari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La struttura organizzativa è in piedi e tramite essa è stato gestito il contatto con una ditta del settore dei servizi alle imprese che è interessata a ospitare nostri tirocinanti. La limitatezza dell'azione in quest'ambito non è percepita come serio handicap, considerato che la grande maggioranza dei laureati triennali prosegue gli studi con la laurea magistrale, presso il nostro Ateneo o presso altri.

Obiettivo n. 2: Adesione a portali web dedicati alla facilitazione dei contatti tra domanda e offerta di lavoro.

Azioni intraprese: Consentire ai laureati del CdS di rendere pubbliche su portali ad alta visibilità il loro curriculum ed eventuali altre informazioni di interesse per le imprese interessate ad assumere personale qualificato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il Presidente del CdS e la Segreteria didattica dopo una valutazione delle possibili alternative, indirizzano gli studenti sul portale di Job Placement dell'ateneo. Permane la valutazione e l'esplorazione di nuovi portali di riconosciuta visibilità ed efficacia.

3-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'Università di Pisa ha privilegiato nelle lauree triennali la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Per questo pochi laureati scelgono di entrare immediatamente nel mondo del lavoro. Se lo fanno ci riescono entro un anno e accedono a lavori in cui il possesso della laurea è essenziale; quasi tutti continuano a studiare nel Corso Magistrale.

L'Ateneo, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento dei corsi di laurea ha avviato un'indagine statistica sulle occupazioni post-laurea. Per quanto riguarda i laureati in Matematica, il campione intervistato è significativo (ha risposto circa il 75% dei laureati nel 2013), e si ha che il 100% dei

laureati triennali ha continuato gli studi; di questi circa il 9% ha parallelamente un'attività lavorativa. Anche un'indagine telefonica condotta dal Corso di Studi sui laureati del 2013 ha confermato questi risultati.

Punto di forza: alto livello di preparazione che mette i laureati pisani in ottime condizioni per proseguire nella Laurea Magistrale a Pisa o altrove; questo livello è testimoniato dalla alta media del voto di laurea ma anche dall'apprezzamento informale che i docenti del CdS registrano da parte dei colleghi italiani e stranieri che hanno avuto interazioni con i nostri laureati.

Punto di forza: Organizzazione di attività internazionali Erasmus che favoriscono il proseguimento degli studi con un master all'estero.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare gli eventi in cui aziende interessate a laureati, anche triennali, in Matematica si presentino illustrando le loro attività e le figure professionali che ricercano, con il duplice scopo di mettere in contatto direttamente i laureati del CdS con realtà industriali e mostrare agli studenti le diverse possibilità occupazionali dopo il conseguimento del titolo.

Azioni da intraprendere: Identificare e contattare aziende e imprese potenzialmente interessate a laureati in Matematica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il presidente del CdS coordina i docenti referenti interni per gli stage curriculari ed extracurriculari e per l'orientamento in uscita per identificare possibili aziende ed imprese che possano presentare le loro attività dove queste valorizzino la figura del matematico.

Obiettivo n. 2: Valutare se l'iscrizione alla magistrale della quasi totalità dei nostri laureati triennali sia dovuta alla loro effettiva volontà di una maggiore professionalizzazione oppure alla mancanza di opportunità lavorative.

Azioni da intraprendere: Preparazione di un questionario da far compilare ai laureandi al momento della presentazione della domanda di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Presidente del CdS preparerà un breve set di domande orientate a capire le ragioni dell'iscrizione alla Laurea magistrale. La Segreteria didattica si attiverà per sottoporre sia agli studenti che poi si iscrivono alla laurea magistrale, sia a coloro che non risultino più iscritti, il questionario. I risultati, elaborati dalla segreteria didattica, saranno sottoposti all'attenzione della commissione didattica paritetica.